

IL GEOPORTALE DELL'OLTREPO MANTOVANO.

Piattaforma web su base geografica per la lettura stratigrafica della dimensione storica, temporale ed emotiva del paesaggio locale.

Nell'ambito del Distretto Culturale DOMInUS promosso e realizzato mediante il progetto "Distretti Culturali" di Fondazione Cariplo e del progetto di cooperazione transnazionale "LandsARE" Misura 421 del GAL Oltrepò Mantovano, il Comune di San Giacomo delle Segnate, insieme al Consorzio Oltrepò Mantovano, alla Provincia di Mantova e all'Archivio di Stato di Mantova, ha promosso la realizzazione del Geoportale dell'Oltrepò Mantovano e delle relative attività di valorizzazione realizzate mediante il laboratorio MAPPE GEO-EMOTIVE. L'intera iniziativa è da ricondursi agli obiettivi dell'Osservatorio del Paesaggio dell'Oltrepo Mantovano, un organismo partecipativo capace di agire da motore e da protagonista di iniziative di partecipazione, informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, nonché di progetti per la conoscenza, la tutela, la pianificazione e la qualificazione delle risorse del territorio.

Il Geoportale è uno strumento di studio che consente, mediante un approccio multidisciplinare, di conoscere e approfondire la lettura del ricco patrimonio ambientale, paesaggistico, culturale del territorio dell'Oltrepò Mantovano e ricostruirne le soglie storiche. Il progetto riguarda dunque prevalentemente il paesaggio nella sua dimensione temporale e spaziale indagata mediante la fase di progettazione esecutiva condotta da UniSky, spin-off dell'Università IUAV di Venezia e conclusasi nell'ottobre 2012.

Ad una prima fase di ricostruzione storica, operata attraverso la raccolta e la lettura di materiale cartografico, è seguita la costruzione degli ecomosaici delle diverse soglie storiche, ovvero la georeferenziazione delle carte storiche tradotte in formato digitale e pubblicate nel GeoPortale. Il Geoportale potrà quindi essere utilizzato come strumento di conoscenza e approfondimento, da studiosi del paesaggio, urbanisti, tecnici dell'ambiente ma anche da insegnanti e scuole del territorio. Il territorio dell'Oltrepò Mantovano è infatti caratterizzato da un paesaggio modificato già in tempi lontani dall'operare umano, dal sapiente intervento dei monaci, un paesaggio dalla complessa stratigrafia in cui è importante riconoscere le modalità insediative, la rete viaria e i suoi snodi, il paesaggio rurale e la maglia dei canali irrigui e dei manufatti di bonifica idraulica.

La piattaforma web su base geografica si costruisce su quattro approcci fondamentali: acquisire, comunicare, condividere, partecipare. Oltre a rappresentare e comunicare una serie di mappe tematiche e dati iconografici provenienti da fonti storiche, sarà soprattutto il repository per la raccolta delle testimonianze che riguardano lo stato del paesaggio nell'epoca passata e attuale grazie alla ricognizione di una vasta gamma di materiali cartografici provenienti dagli attori coinvolti e dalle comunità locali. Le cartografie storiche rappresentano, da sempre, una fonte indispensabile per lo studio del territorio, degli ambienti naturali, delle strutture edilizie e infrastrutturali antiche e delle loro dinamiche storiche. In particolare, i catasti geometrico-particellari precedenti all'unità d'Italia e quelli sviluppati immediatamente dopo la sua costituzione, per l'omogeneità d'impianto e per le loro caratteristiche tecniche di precisione e completezza, costituiscono una fonte informativa di grande interesse e utilità per le conoscenze e gli studi sugli assetti paesaggistici e territoriali antichi e sulle loro trasformazioni. Inoltre si è predisposto mediante stipula di apposita convenzione, un progetto di acquisizione digitale e diffusione dei Catasti Storici presenti presso l'Archivio di Stato di Mantova ed in particolare del Catasto Teresiano (1776-1785), del Catasto del Regno Lombardo-Veneto (1815-1866), Carte dei Distretti del Regno Lombardo-Veneto, Catasto del Regno d'Italia (1904-1934).

Il progetto LE MAPPE GEO-EMOTIVE nasce dall'esigenza espressa dall'Osservatorio del Paesaggio di rafforzare la fruibilità del neonato GeoPortale dell'Oltrepò mantovano creato per conservare, valorizzare e diffondere, attraverso la catalogazione digitalizzata, la conoscenza di tutti i beni culturali vincolati e le mappe di tutti i comuni dell'Oltrepò mantovano. Il progetto intende partire dall'apprendimento dell'analisi delle mappe catastali dell'intera area dell'oltrepò mantovano, per arrivare a leggere il paesaggio contemporaneo. Mappe geo-emotive nasce dalla consapevolezza che la conoscenza del patrimonio paesaggistico in cui viviamo è un prezioso strumento di educazione al rispetto delle cose e delle persone che ci circondano, porta alla consapevolezza del proprio stile di vita, punta all'integrazione e al coinvolgimento attivo, all'uscita dai propri confini, fisici e mentali per un confronto costruttivo e propositivo.

Il progetto Mappe Geoemotive di questo primo anno pilota, intitolato EMOTIZOOM, sta coinvolgendo le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado degli Istituti comprensivi di Gonzaga e di Quistello-San Giacomo (partecipa al progetto la sola scuola di San Giacomo). Le azioni, concepite come attività di accoglienza per le classi prime, si sono avviate all'inizio dell'anno scolastico, per concludersi a dicembre 2014. Il progetto consiste nella realizzazione di schede e materiali multimediali pensati per il sito del Geoportale, i cui contenuti sono stati prodotti direttamente dai ragazzi coinvolti in workshops. Questi laboratori, conclusi nel mese di ottobre, hanno visto lavorare insieme alunni, insegnanti e tre artisti Derek Di Fabio, Daniella Ismai Morales, Simone Berti, in collaborazione con l'associazione culturale Cherimus e le società per servizi e comunicazione Ambito e Panca. Ai ragazzi, è stato chiesto di individuare i propri luoghi del cuore ed esprimere il proprio punto di vista in maniera creativa, attraverso la mediazione degli artisti. L'utilizzo dei linguaggi della contemporaneità ha permesso di attivare più facilmente dispositivi utili per analizzare ed esprimere la propria esperienza del paesaggio in cui vivono.

L'elemento statico della mappe geografiche si trasforma così in un luogo dove condividere contenuti testuali, immagini, video e audio; quindi informazioni e competenze derivate da apprendimenti interdisciplinari e cioè geografia, storia, lettere, tecnica, artistica, scienze, matematica, ecc.. Il risultato finale, in corso di rielaborazione tecnica, sarà la presentazione di racconti personali inseriti in schede multimediali sul sito del Geoportale, mappe emotive sovrapposte alle più tradizionali, capaci di dare una nuova lettura – diversa – al territorio.

Il Geoportale è accessibile dai seguenti link:

www.paesaggioltrepo.it

www.galoltrepomantovano.it

www.oltrepomantovano.eu